

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 14 dicembre 2016, n. 728

Modifiche ed integrazioni al decreto del 17 maggio 2016, n. 316 ad oggetto: "Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni."

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 42, comma 2, lett. h) dello Statuto della Regione Puglia;

VISTO il D.P.G.R. n. 443 del 31/7/2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 458 del 08/04/2016 avente ad oggetto: "Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 — Attuazione Modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

VISTA il D.P.G.R. n. 316 del 17/5/2016 pubblicato sul BURP n. 58 del 19 maggio 2016;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 1982 del 05/12/2016 avente ad oggetto: "modello organizzativo MAIA - modifiche ed integrazione dell'allegato "A" della deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 16/04/2016";

DECRETA

E' adottato l'atto di - Modifiche ed integrazioni al decreto del 17 maggio 2016, n. 316 di Attuazione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale —MAIA -" e definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni.

Art. 1. I punti a) c) d) e) dell'art. 9 del DPGR 17 maggio 2016, n. 316 sono così sostituiti:

a) Sezione Risorse Idriche:

- Svolge le funzioni relative alla Tutela dei Corpi idrici, attraverso la definizione ed attuazione del Piano di Tutela delle Acque, il monitoraggio dei corpi idrici superficiali, sotterranei e marino costieri, la definizione del Piano di Azione Nitrati, e le attività relative alla Strategia Marina.
- Cura il Servizio Idrico integrato, attraverso la promozione degli investimenti per la realizzazione delle infrastrutture relative ai sistemi depurativi e fognari, alla sistemazione dei recapiti finali e al riuso delle acque reflue, al rilascio delle autorizzazioni allo scarico degli impianti di depurazione dei reflui urbani;
- Si occupa della Gestione delle risorse idriche, attraverso la definizione degli accordi interregionali per l'approvvigionamento idrico potabile, irriguo ed industriale, nell'ambito del Piano di Gestione delle Acque del bacino idrografico Appennino Meridionale
- Attua la normativa in materia di bonifica e irrigazione

c) Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali:

- Svolge tutte le funzioni inerenti la programmazione e la pianificazione in materia forestale, in particolare per le questioni riguardanti la gestione del demanio forestale regionale, il vincolo idrogeologico, i tagli boschivi, l'Albo delle imprese boschive, la pianificazione e il controllo dell'attività vivaistica forestale, l'attività pascoliva sul territorio a vincolo idrogeologico, l'antincendio boschivo, i boschi didattici, il Sistema Informativo della Montagna (SIM), i boschi da seme e la biodiversità forestale, la divulgazione dei risultati della ricerca in ambito forestale.
- Cura gli aspetti di propria competenza in attuazione della legge regionale 3/2010 "Disposizioni in materia

di attività irrigue e forestali”.

- Cura la programmazione dell’attività faunistico venatoria, le autorizzazioni e/o le concessioni; cura l’attività dell’Osservatorio Faunistico; cura la conservazione del patrimonio genetico della razza asinina di Martina Franca e del cavallo murgese, l’organizzazione e la gestione delle stazioni di monta per la riproduzione del Cavallo murgese, il mantenimento del patrimonio stalloni, della pianificazione delle attività di pesca ed acquacoltura.

d) Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari:

- È la struttura tecnica cui sono affidate le funzioni di ricerca, sperimentazione, innovazione e divulgazione in agricoltura e la gestione delle filiere produttive.
- In particolare, cura gli aspetti di competenza regionale in merito ai comparti vitivinicolo, olivicolo, dell’uva da tavola, agrumicolo, florovivaistico, cerealicolo, ortofrutticolo. Inoltre, si occupa della realizzazione del piano zootecnico regionale, della valorizzazione delle razze autoctone, e dell’applicazione della OCM vitivinicola.
- Cura il riconoscimento delle organizzazioni di produttori e gestisce il regime di qualità “Prodotti di qualità Puglia”. Si occupa della multifunzionalità delle imprese agricole e della gestione sostenibile dell’agricoltura attraverso l’agricoltura biologica e l’agricoltura integrata.

e) Sezione Coordinamento dei servizi Territoriali:

- Cura l’attuazione a livello territoriale delle funzioni delle Sezioni “Competitività delle Filiere Agroalimentari”, “Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse forestali e naturali” e “Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca”. Cura il raccordo dei Servizi territoriali con i Servizi centrali del Dipartimento relativo alle suddette funzioni;
- Inoltre, cura le attività connesse agli adempimenti tecnici ed amministrativi relativi all’applicazione della normativa sulle avversità atmosferiche da parte degli enti delegati, il riconoscimento qualifica I.A.P., il controllo attività UMA, la Statistica agraria, cura la comunicazione e la promozione.

Il presente decreto, da notificare alla sezione Personale o organizzazione, sarà pubblicato nel B.U.R.P.

Data a Bari, addì 14 dicembre 2016

EMILIANO